

N.

76607



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: PANAGULIS VIVE (Panagulis zai)

Metraggio dichiarato 1.100

Metraggio accertato

Marca: RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

3255

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: GIUSEPPE VERARA - INTERPRETI: STATHIS GIALLELIS/PURELLA MAGGIO/CRISTIANO

CENSI/MARCELLA MICHELANGELI/MIKE MORRIS/ADALBERTO MARIA MERLI

Grecia 1968: da una parte un gruppo di giovani greci guidati dal famoso poeta Alessandro Panagulis; dall'altra la dittatura militare che nega la democrazia. Il piano del gruppo rivoluzionario è di attentare alla vita del capo della giunta ma sfortunatamente l'attentato fallisce: Panagulis rifiuta di accettare la volontà del regime militare e diventa un simbolo di libertà per la sorgente rivoluzione greca e per il mondo intero. Condannato a morte in un processo burlesco, viene salvato dall'intervento dell'opinione pubblica di tutto il mondo. La vicenda continua con spettacolari scene di torture, attentati alla vita di Panagulis, evasioni fallite: una lotta continua tra Panagulis e il regime dei colonnelli. Finalmente la pressione internazionale rende libero Panagulis e fa sì che lo stesso possa partire per l'Italia. L'opposizione al regime diventa sempre più massiccia e la giunta dei colonnelli è costretta a reprimere la rivolta degli studenti in un mare di sangue durante i fatti del Politecnico. È la fine però della dittatura. Panagulis torna in Grecia e viene eletto deputato al Nuovo Parlamento. Continuando nella sua lotta contro i capi della giunta, Panagulis viene in possesso di ulteriori prove contro gli stessi ma prima che la notizia divenga pubblica Panagulis muore in un incidente d'auto le cui vere cause sono ancora oggi avvolte nel mistero. Milioni di cittadini partecipano al suo funerale attestando la propria volontà e il proprio desiderio per la libertà: PANAGULIS VIVE!!!

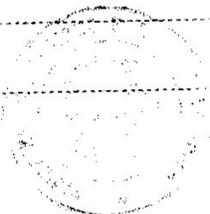
30 APR 1994

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1972, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,



IL MINISTRO

R. G. G. G.